



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTEGRANARO

Sc. Infanzia , Sc. Primaria , Sc. Secondaria di I grado di Montegranaro
Cod. Mecc.: APIC824008 e-mail: APIC824008@istruzione.it - APIC824008@PEC.ISTRUZIONE.IT

via Martiri d'Ungheria, n. 98 - 63812 - MONTEGRANARO ☎ 0734-891987 - fax 892685 - c.f. 90030460449

Montegranaro, 31/01/2026

DECISIONE A CONTRARRE

Oggetto: Decisione di contrarre per l'affidamento diretto tramite OEI- ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), D. Lgs 36/2023 – per l'acquisto di n. 1 monitor interattivo Scuola Secondaria Primo Grado

CIG: BA361D0242

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA l'esigenza di acquistare n. 1 monitor interattivo per la Scuola Secondaria di Primo Grado in sostituzione di quello presente, il quale non risulta più utilizzabile in quanto rotto e non riparabile;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59»;

VISTO il D.L. 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

VISTA la delibera n. 7 del Consiglio d'Istituto del 13/11/2019 relativa ai criteri e limiti per l'attività negoziale del D.S. inerente gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture;

VISTA la delibera n. 4 del Consiglio di Istituto del 30/06/2023 relativa ai criteri e limiti per l'attività negoziale del D.S. inerente gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture da 39.999 € a 139.999€ in base a quanto disposto dal D. Lgs. 36/2023;

VISTO il Regolamento di Istituto per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3 del 19/01/2026;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2026 regolarmente approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 19/01/2026;

VISTA La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

Firmato digitalmente da MICHELE GABBANELLI

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

VISTO il D. Lgs. 31 Dicembre 2024, n. 209, recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. 36 del 31.03.2023”;

VISTO l’art. 17, comma 2 del D. Lgs. 36/2023;

VISTO in particolare l’articolo 50 comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023;

VISTO l’art. 1, comma 449, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli Istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al D. Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.a.;

VISTA la Legge n. 208/2015 all’art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

DATO ATTO della non presenza di Convenzioni Consip;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. relativa a *forniture* comparabili con quelle oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012;

VISTO l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO che, nell’ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che la spesa è necessaria e congrua rispetto alle esigenze dell’I.C.;

CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l’art. 28 comma 3 del D. Lgs 36/2023, “Trasparenza dei contratti pubblici”;

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamenti diretti art. 50, comma 1, lettera b), D. Lgs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l’operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo “le modalità ritenute più opportune per l’immediatezza, la semplificazione e l’ottimizzazione della procedura”;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell’art. 50, comma 1, lett. b) -D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

DATO ATTO che l'importo della fornitura è inferiore ad € 140.000,00 e che pertanto, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023;

VERIFICATA la pregressa esperienza dell'operatore economico, la quale risulta idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che, a seguito di una informale indagine di mercato, la fornitura maggiormente rispondente al fabbisogno dell'Istituto per i prezzi applicati e per le caratteristiche del prodotto stesso, risulta essere quella dell'operatore economico – **Techinform Srl - P. IVA 02987870421**;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione previsto dal comma 6, art. 49 del D. Lgs. 36/2023 in quanto l'affidamento è di importo inferiore ad € 5.000,00;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO, altresì, che in capo al soggetto affidatario non sussistono motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettera b), D. Lgs. 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;

CONSIDERATO l'esiguo importo della fornitura e l'affidabilità dell'operatore economico la Stazione appaltante non richiederà la garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023;

VISTA la copertura finanziaria;

VISTA la regolarità del DURC;

VISTO l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

VISTI l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO che il Prof. Michele Gabbanelli, Dirigente Scolastico dell'I.C., risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 al decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;

VISTI gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di gara

CIG: BA361D0242

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Di procedere all'acquisto di n. 1 monitor interattivo tramite affidamento diretto all'interno della piattaforma MEPA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, con l'operatore economico **Techinform Srl - P. IVA 02987870421**, per un importo di **€990,00 iva esclusa**;
- Di autorizzare la spesa complessiva di **€990,00 iva esclusa**, da imputare sul P.A.2026 progetto/attività A.3.1 –Attività Didattica;
- Di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- Di disporre che per il versamento dell'Iva si proceda nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 cd. Legge di stabilità 2015 (split payment);
- Di nominare il Dirigente Scolastico quale RUP ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Michele Gabbanelli